

265 18 APR. 2008 *ly*

Oggetto: "Rinnovo dell'affidamento all'INPS dell'esercizio della funzione concessoria in materia di trattamenti economici di invalidità civile, cecità e sordomutismo per il triennio 15/4/2008 - 14/4/2011"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali di concerto con l'Assessore Risorse umane, Demanio e Patrimonio

VISTO l'art. 130, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, col quale sono state conferite alle Regioni le funzioni di concessione dei trattamenti economici in favore degli invalidi civili;

VISTA la legge regionale n. 14/1999, art. 151 comma 1 lettera h, con la quale sono state attribuite ai Comuni le funzioni relative alla concessione dei nuovi trattamenti economici a favore degli invalidi civili;

VISTO il D.P.C.M 22/12/2000 pubblicato sulla G.U. del 21/2/2001, n. 31 e il successivo decreto del 15/6/2001;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale 30/1/2001 n. 136 si è stabilito che, nelle more della definizione degli A.T.O. previsti dall'art. 10 della L.R. n. 14/1999, le suddette funzioni sono gestite dai comuni capoluogo anche per conto degli altri comuni della corrispondente provincia, previa delega da conferirsi con apposita convenzione, utilizzando le risorse umane e finanziarie ad essi assegnate col predetto D.P.C.M. 22/12/2000;

PRESO ATTO che la legge 23 dicembre 2000 n. 388 all'art. 80, comma 8, riserva alle regioni la facoltà di prevedere che la potestà concessiva dei trattamenti di invalidità civile possa essere esercitata dall'INPS, a seguito della stipula di specifici accordi tra le Regioni medesime e il predetto Istituto, destinando allo stesso, per il periodo di durata dell'esercizio della potestà concessiva, le suddette risorse derivanti dai provvedimenti attuativi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 112/1998;

VISTA la L.R. n. 40/2001, di modifica della L.R. n. 14/1999, con cui si stabilisce che, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 151, comma 1, lettera h), della citata legge, la Regione stipula un apposito accordo con l'INPS per l'esercizio in via transitoria delle funzioni in materia di concessione dei nuovi trattamenti economici a favore degli invalidi civili, ai sensi dell'art. 80, comma 8, della legge n. 388/2000, impegnando anche l'Istituto ad assicurare un servizio che tenga conto delle necessità degli utenti, promuovendo le iniziative più opportune per il miglioramento del servizio stesso;

RICHIAMATE le proprie Deliberazioni n. 376 del 28/3/2002, n. 299 del 11/4/2003 e n. 308 del 16.4.2004 con le quali è stato affidato all'INPS, in via transitoria, per la durata di un anno per ognuna, l'esercizio delle funzioni in argomento e sono stati approvati i relativi schemi di convenzione, convenzioni successivamente sottoscritte;





265 18 APR. 2008 *ly*

VISTO l'art. 6 della legge regionale del 13 settembre 2004 n. 11 di modifica degli artt. 149 e 151 della legge regionale n. 14/99, con cui la Regione Lazio si è riappropriata delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti la concessione dei trattamenti economici in favore degli invalidi civili avvalendosi, mediante la stipula di specifica convenzione, dell'INPS, ai sensi dell'art. 80, comma 8 della Legge 23 dicembre 2000 n.388;

VISTA la propria deliberazione 25 marzo 2005, n. 395 con la quale, in applicazione del su indicato art. 6 della legge regionale 11/2004, si è, tra l'altro, stabilito:

- 1- di rinnovare all'INPS l'affidamento, per un periodo di tre anni dal 15/4/2005 al 14/4/2008, con possibilità di ulteriore rinnovo, dell'esercizio complessivo delle funzioni di concessione dei trattamenti economici di invalidità civile, cecità e sordomutismo;
- 2- di riservare, per la prosecuzione e per la migliore organizzazione del servizio, una quota parte del Fondo per l'attuazione del piano socio - assistenziale regionale in favore dell'INPS pari ad euro 500.000,00, per l'anno 2005, prevedendo per le annualità successive una eventuale rideterminazione in base alle esigenze organizzative;
- 3- di acquisire, dai comuni capoluogo della Regione Lazio, tutte le risorse umane e finanziarie derivanti dai provvedimenti attuativi dell'art.7 del D.Lgs 31/3/1998 n.112 ad essi assegnate dallo Stato e trasferire, annualmente, quelle relative alle spese di funzionamento all'INPS;
- 4- di procedere all'inquadramento del personale, trasferito dai Comuni capoluogo, nel ruolo del personale della Giunta Regionale;
- 5- di provvedere ad integrare le unità di personale all'epoca non trasferite ai Comuni capoluogo rispetto a quelle previste dal D.P.C.M. 22/12/2000;



ATTESO CHE in esecuzione della suddetta Deliberazione n.395/2005:

1. con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sociale n. D1474 del 6 aprile 2005 è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con l'INPS, convenzione successivamente sottoscritta con reg. cron. n. 6052 del 27.4.2005;
2. con Determinazioni della Direzione Regionale "Organizzazione e personale" n. A1042 del 6 aprile 2005 e n. A3256 del 28.10.2005 si è proceduto al trasferimento dai Comuni capoluogo nei ruoli della Giunta Regionale di 28 unità di personale ;
3. con ordini di servizio del Direttore della Direzione Regionale Servizi Sociali si è provveduto ad assegnare detto personale alle dipendenze funzionali dell'INPS presso diverse sedi del Lazio;
4. con appositi protocolli di intesa con il Comune di Roma e con il Comune di Frosinone si è provveduto ad integrare, per le rispettive sedi INPS, le unità di personale all'epoca non trasferite ai Comuni rispetto a quelle previste dal D.P.C.M. 22/12/2000, e che gli ultimi protocolli sono stati sottoscritti rispettivamente in data 19.10.2007 e 31.10.2007;

CONSIDERATO che, nel periodo di vigenza della convenzione suddetta, delle 28 unità di personale:

- n. 3 unità sono transitate all'INPS attraverso mobilità inter-enti;
- n. 1 unità, a seguito di richiesta di mobilità e della concessione del relativo nulla osta da parte dell'INPS, è stata trasferita alla Provincia di Napoli, giusta determinazione Direttore Direzione regionale "Organizzazione e Personale" n. A4137 del 29/12/2005;
- n. 1 unità, in ottemperanza all'ordinanza, ex art.700 c.p.c., emessa in data 18/01/2007 dal Tribunale di Latina-sezione Lavoro, con determinazione Direttore Direzione regionale

265 18 APR. 2008 *ly*

“Organizzazione e Personale” n. A0649 del 21/02/2007 è stata trasferita alla Direzione regionale “Agricoltura”- Area decentrata Agricoltura di Latina, senza alcuna richiesta di compensazione da parte dell’INPS;

RILEVATO che la gestione delle funzioni, attraverso l’INPS, è risultata complessivamente positiva e che l’impianto gestionale delineato ha posto le basi per un ottimale esercizio delle funzioni concessorie in materia di invalidità civile, consentendo di normalizzare i tempi medi di evasione delle nuove pratiche di concessione e nello stesso tempo di affrontare con esito soddisfacente la definizione delle pratiche giacenti, con particolare riferimento alla provincia di Roma, dove si è proceduto, nel periodo di vigenza della convenzione, al completo smaltimento delle pratiche giacenti provenienti dalle precedenti gestioni;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7080.07/03/2008.0004529 il Direttore della Direzione Regionale Lazio dell’INPS:

1. ha comunicato la propria disponibilità a continuare la collaborazione con la Regione Lazio alle medesime condizioni della precedente convenzione;
2. ha evidenziato sia l’opportunità di non apportare cambiamenti all’attuale disponibilità di risorse umane, sia la possibilità che parte del personale regionale, attualmente assegnato alle sedi provinciali INPS, possa essere trasferito nei ruoli dell’INPS stesso attraverso una procedura di mobilità inter - enti;
3. ha evidenziato che, qualora la Regione preferisse procedere all’affidamento senza la fornitura del personale finora assegnato, dovrebbe erogare all’INPS un corrispettivo annuo pari a 2.768.000,00 euro, calcolato sulla base delle condizioni fissate dalla deliberazione n. 81 del 6/3/2001 del proprio C.di A. che prevede un costo di € 34,60 per ogni pratica, e tenendo presente che il numero medio di pratiche annue ammonta a circa 80.000;
4. ha informato che presso alcune strutture sanitarie delle province di Frosinone e Viterbo è stata attivata una procedura informatizzata di acquisizione e gestione delle domande di prestazioni che consente la diminuzione dei tempi medi di lavorazione delle pratiche presso le Asl ed una visibilità dei dati informativi su tutto il territorio;

RITENUTO, pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, nonché dei soddisfacenti risultati raggiunti:

1. di dover rinnovare all’INPS, mediante stipula di apposita convenzione, l’affidamento, per un periodo di tre anni dal 15/4/2008 al 14/4/2011, con possibilità di ulteriore rinnovo, dell’esercizio complessivo delle funzioni di concessione dei trattamenti economici di invalidità civile, cecità e sordomutismo, ai sensi dell’art. 80, comma 8, della Legge n. 388/2000 e dell’art. 6 della L.r. 13 settembre 2004 n. 11, in prosecuzione dell’incarico conferito con D.G.R n. 395 del 25.3.2005 e con Convenzione Reg. Cron. 6052 del 27 aprile 2005;
2. di optare per il rinnovo dell’affidamento alle stesse condizioni della precedente convenzione;
3. di prevedere, con cadenza annuale, una verifica dello stato di attuazione della convenzione;
4. di confermare l’assegnazione all’INPS delle 23 unità di personale regionale, laddove possibile nelle sedi di attuale collocazione, alle dipendenze funzionali dell’Istituto medesimo e di stabilire che, in caso di diverse esigenze organizzative, ogni variazione di sede dovrà essere concordata con apposito protocollo di intesa tra INPS e Regione Lazio ;
5. di acconsentire all’eventuale trasferimento all’INPS, mediante procedura di mobilità inter - enti, di unità del su indicato personale che ne facesse richiesta, solo a condizione che la Regione Lazio sia esentata dall’onere di assegnare all’INPS stesso ulteriore personale sostitutivo o risorse finanziarie compensative;



6. di dover provvedere ad integrare, direttamente, le 18 unità di personale all'epoca non trasferite ai comuni rispetto a quelle previste dal D.P.C.M. 22/12/2000, il cui costo sarà coperto con le corrispondenti risorse compensative provenienti dallo Stato, e di assegnarle alle dipendenze funzionali dell'INPS per il periodo di durata della convenzione;
7. di poter stipulare, nel caso in cui non sia possibile integrare direttamente le unità di personale all'epoca non trasferite ai comuni rispetto a quelle previste dal D.P.C.M. 22/12/2000, appositi protocolli di intesa con i comuni interessati, come avvenuto nel corso del precedente affidamento, per avvalersi del personale qualificato e con specifica competenza già utilizzato dagli stessi mediante apposite convenzioni;
8. di provvedere a trasferire all'INPS le relative risorse economiche acquisite dai comuni capoluogo a compensazione delle unità di personale mancanti rispetto a quelle previste dal DPCM 22/12/2000 per la durata della carenza;
9. di prendere atto della positiva conclusione della sperimentazione relativa alla procedura informatizzata di acquisizione e gestione delle domande di prestazione e di estendere, pertanto, a tutte le Asl la suddetta procedura con le modalità da definire nella convenzione di affidamento;
10. di dover riservare, in favore dell'INPS, per la prosecuzione e per la migliore organizzazione del servizio, una quota parte del Fondo per l'attuazione del piano socio - assistenziale regionale pari ad € 500.000,00 per ciascuna della annualità di riferimento della nuova convenzione;
11. di procedere, per particolari ulteriori esigenze che dovessero presentarsi, mediante Protocolli di intesa tra Regione, INPS e Comune interessato, a concordare in fase transitoria le soluzioni più appropriate per il buon andamento del servizio;

DATO ATTO che per la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che si richiamano quale parte integrante:

1. di rinnovare all'INPS, mediante stipula di apposita convenzione, l'affidamento, per un periodo di tre anni dal 15/4/2008 al 14/4/2011, con possibilità di ulteriore rinnovo, dell'esercizio complessivo delle funzioni di concessione dei trattamenti economici di invalidità civile, cecità e sordomutismo, ai sensi dell'art. 80, comma 8, della Legge n. 388/2000 e dell'art. 6 della L.R. 13 settembre 2004 n. 11, in prosecuzione dell'incarico conferito con D.G.R n. 395 del 25.3.2005 e con Convenzione Reg. Cron. 6052 del 27 aprile 2005;
2. di optare per il rinnovo dell'affidamento alle stesse condizioni della precedente convenzione;
3. di stabilire, con cadenza annuale, una verifica dello stato di attuazione della convenzione;
4. di confermare l'assegnazione all'INPS delle 23 unità di personale regionale, laddove possibile nelle sedi di attuale collocazione, alle dipendenze funzionali dell'Istituto medesimo, e di stabilire che, in caso di diverse esigenze organizzative, ogni variazione di sede dovrà essere concordata con apposito protocollo di intesa tra INPS e Regione Lazio;
5. di acconsentire all'eventuale trasferimento all'INPS, mediante procedura di mobilità inter - enti, di unità del su indicato personale che ne facesse richiesta, solo a condizione che la



265 18 APR. 2008 M

- Regione Lazio sia esentata dall'onere di assegnare all'INPS stesso ulteriore personale sostitutivo o risorse finanziarie compensative;
6. di provvedere ad integrare, direttamente, le 18 unità di personale all'epoca non trasferite ai comuni rispetto a quelle previste dal D.P.C.M. 22/12/2000, il cui costo sarà coperto con le corrispondenti risorse compensative provenienti dallo Stato, e di assegnarle alle dipendenze funzionali dell'INPS per il periodo di durata della convenzione;
 7. di consentire, nel caso in cui non sia possibile integrare direttamente le unità di personale all'epoca non trasferite ai comuni rispetto a quelle previste dal D.P.C.M. 22/12/2000, la stipula di appositi protocolli di intesa con i comuni interessati, come avvenuto nel corso del precedente affidamento, per avvalersi del personale qualificato e con specifica competenza già utilizzato dagli stessi comuni mediante apposite convenzioni;
 8. di provvedere a trasferire all'INPS le relative risorse economiche acquisite dai comuni capoluogo a compensazione delle unità di personale mancanti rispetto a quelle previste dal DPCM 22/12/2000 per la durata della carenza;
 9. di prendere atto della positiva conclusione della sperimentazione effettuata dall'INPS relativa all'utilizzazione di una procedura informatizzata di acquisizione e gestione delle domande di prestazione e di estendere, pertanto, a tutte le Asl la suddetta procedura con le modalità da definire nella convenzione di affidamento;
 10. di riservare, in favore dell'INPS, per la prosecuzione e per la migliore organizzazione del servizio, una quota parte del Fondo per l'attuazione del piano socio - assistenziale regionale pari ad € 500.000,00 per ciascuna delle tre annualità di riferimento della convenzione;
 11. di consentire che, per particolari ulteriori esigenze che dovessero presentarsi, si possa procedere mediante Protocolli di intesa tra Regione, INPS e Comune interessato, a concordare in fase transitoria le soluzioni più appropriate per il buon andamento del servizio;
 12. il Direttore del Dipartimento Sociale e il Direttore Regionale Servizi Sociali procederanno, per quanto di rispettiva competenza, in esecuzione della presente deliberazione, all'approvazione e alla sottoscrizione della convenzione con l'INPS di cui all'art. 149, comma 2 bis, della legge regionale n. 14/99, nonché all'adozione di ogni altro adempimento attuativo connesso;
 13. il Direttore Regionale Organizzazione e Personale provvederà ad attivare le procedure previste dalla vigente normativa per integrare le unità di personale all'epoca non trasferite ai Comuni rispetto a quelle previste dal D.P.C.M. 22/12/2000.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

